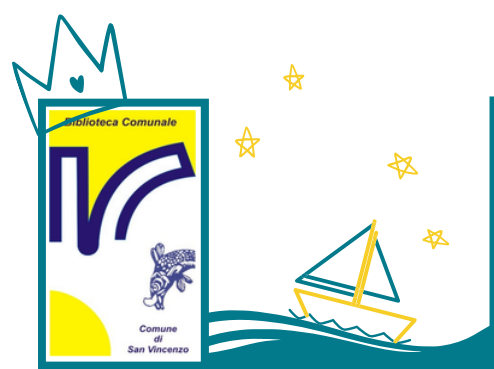




BIBLIO NEWS

Newsletter mensile della Biblioteca Comunale Giorgio Calandra di San Vincenzo

Prenditi il
tuo Tempo



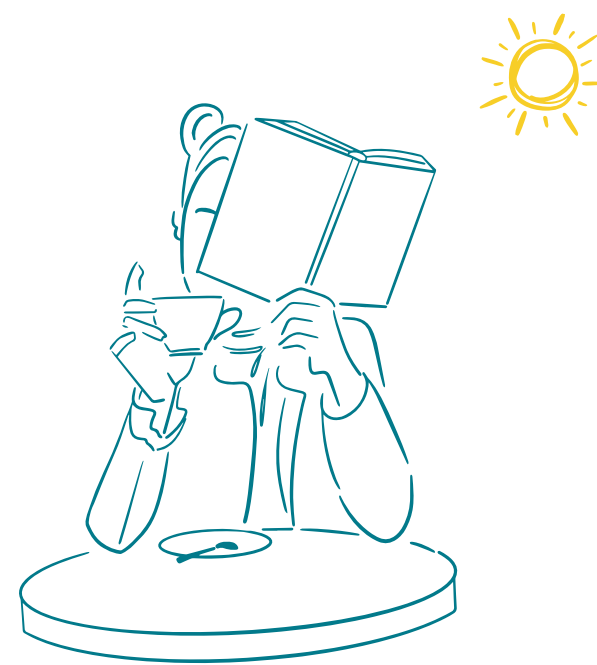
Ecco il logo «San Vincenzo Summertime» Come, dove, quando lo abbiamo creato e perché

Il Marinaio nella cornice di un vecchio timbro postale in cui nuotano due vivaci pesciolini: questo è il logo che abbiamo ideato per dare identità e riconoscibilità alle rassegne di eventi estivi che si terranno da quest'anno in poi. San Vincenzo Summertime è un prodotto tutto nostro, ideato, creato e sviluppato dai vostri bibliotecari del cuore (che poi saremmo noi). E siccome ci piace condividere con voi praticamente tutto quello che facciamo (ormai lo avrete capito dalla mole di grafica e comunicazione che produciamo), adesso vi spieghiamo come è nato il logo.

Innanzitutto il Marinaio: perché il Marinaio di Talani - che lo si voglia o meno - è di fatto il city brand di San Vincenzo. L'immagine che rende il nostro paese



riconoscibile ovunque. Il contorno grafico è invece un timbro, sia a richiamo della valenza turistica del luogo sia come elemento di rimando alle onde. Tra queste sono incastonati i due pesci (che ricordano la tradizione storica della pesca e il pesce Virgilio lungo la Passeggiata del Marinaio) che nuotano nella direzione opposta alla statua. Mentre questa guarda il mare, infatti, loro dirigono simbolicamente verso il centro del paese. Infine, i colori: San Vincenzo è un paese giallo e azzurro. Il giallo della sabbia, di molte case che danno sulla riva, del sole; l'azzurro ovviamente del mare e di un cielo limpido per la maggior parte dell'anno. Il magenta invece conferisce un tono di vivacità, di luci notturne e spettacoli. E non ci dilungheremo sulla scelta dei caratteri tipografici, che già vi abbiamo annoiato abbastanza, Ma non mancate di farci sapere se vi piace commentando sulle nostre pagine social!



PIAZZA MISCHI 1
57027 SAN VINCENZO (LI)
TEL 0565 707 273/264
BIBLIOTECA@COMUNE.SANVINCENZO.LI.IT

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
8.30 - 18.30
SABATO
9.30 - 12.30



«Argomenti», tutti i protagonisti della rassegna d'arte alla Torre Il prof. Daniele Govi, curatore dell'evento, presenta la sua selezione di artisti per le mostre di tutta l'estate

Si è aperta il 17 giugno, con il concorso dell'associazione culturale Giuliano Nozzoli, la rassegna artistica "Argomenti" curata dal Prof. Daniele Govi che terminerà il 24 settembre.

Le mostre, personali e collettive, avranno per protagonisti i nomi più interessanti del panorama pittorico - e non solo - selezionati appositamente da Govi. Dopo il concorso Nozzoli è la volta di Anna Capanni, dal 29 giugno al 9 luglio, con la sua fusione di artigianato e pittura; a seguire, Chiara Toniolo e Enrico Contu in una collettiva tra spiritualità e mondi fantascientifici dal 13 al 23 luglio. Dal 27 luglio al 6 agosto esporrà Manola Gazzarri con le sue opere incentrate sull'indagine dell'essere umano; dal 10 al 20 agosto ci saranno invece Spartaco Papini con soggetti ispirati al vero e tradotti in una ricerca di sintesi, assieme a Adriano Cellini che proporrà paesaggi e cambiamenti cromatici nell'alternanza delle stagioni. I ritratti energici di Pietro Corridori saranno invece esposti in una ricca galleria dal 24 agosto al 3 settembre. Chiuderà la rassegna Karin Gilliam, artista di fama internazionale, che ha già esposto in più di 100 mostre vincendo, nonostante la formazione autodidatta, quattro importanti premi d'arte.



LA BIBLIOTECARIA CONSIGLIA: Hap & Leonard di Joe R. Lansdale

- di Beatrice Galluzzi -

NOIR - Chi, come me, ha a cuore l'ironia, apprezzerà di sicuro la scrittura di Lansdale. Scrittore texano prolifico e insegnante di arti marziali, Joe R. Lansdale ha lanciato la serie dei romanzi di Hap e Leonard con "Una stagione selvaggia", per poi proseguire nella saga che ha come protagonisti due detective strampalati. Le vicende in cui si trovano invischiati Hap e Leonard ruotano intorno a indagini su omicidi loschi e fin troppo grotteschi per essere affidati alle normali forze dell'ordine: magia nera, scheletri nascosti sotto al pavimento, donne ammalianti, sesso, horror, tutti ingredienti che rendono questi romanzi anticonvenzionali e avvincenti. La parte più esilarante di tutte le vicende narrate dallo scrittore è sicuramente il rapporto tra i due, fatto di litigi, provocazioni e battute taglienti (i dialoghi di Lansdale sono da manuale). Poco professionali ma molto tenaci, spesso eccessivi, i due investigatori si cimentano in missioni folli dalle quali escono miracolosamente incolumi e che sono state ben rese nella serie tv omonima, uscita per tre stagioni su Prime Video.

Per chi vuole approcciarsi a quello che viene definito il noir «made in Usa», consiglio di cominciare dalla trilogia dei primi tre romanzi raccolti in un unico volume: "Hap & Leonard - Una stagione selvaggia, Mucho mojo, Il mambo degli orsi" (Einaudi, 2019).



Zerocalcare



Michele Rech, al secolo Zerocalcare (nome ispirato al ritornello di uno spot televisivo), è uno scrittore e fumettista nato a Arezzo nel 1983. Figlio di un romano di Rebibbia e di una francese, è cresciuto fra Cortona, Roma e il paese della madre. La sua attività di fumettista iniziò dopo le scuole superiori, quando scrisse un racconto a fumetti sulle vicende del G8 di Genova. In seguito ha lavorato come illustratore per numerose riviste nazionali. Ha vinto premi nel settore comic, web comic e albi illustrati. Le sue opere spaziano dai fumetti alle sceneggiature ai saggi alle serie animate per la tv e ha realizzato copertine per il settore cinematografico. Nel 2015 si è classificato secondo al Premio Strega giovani con «Dimentica il mio nome». Nel 2021 è uscita su Netflix la sua serie animata "Strappare lungo i bordi" che è diventata il primo prodotto italiano a finire tra le tendenze della piattaforma, nonché il più visto nel nostro Paese. In Biblioteca abbiamo tante opere di questo interessante artista, tra cui segnaliamo "Niente di nuovo sul fronte di Rebibbia", nel nostro scaffale dei fumetti.



@BiblioSanVincenzo



@bibliotecasanvincenzo